



17-20
Dicembre
2025
Napoli

70^o C O N G R E S S O
N A Z I O N A L E
SIGG
LIBERI E LONGEVI

Università degli
Studi di Napoli
Federico II
Polo Didattico
di **SCAMPIA**



ABC Project: *Alexithymia, Burden, Coping*



Comprendere l'impatto delle *strategie di coping* e della *gestione emotiva* sul **carico assistenziale** dei **caregiver** di pazienti con *disturbi neurocognitivi*

Dr. A Bottoni

Email: pad@fbfgz.it
Telefono: +39 353 315 3820
(Ven-Sab 9:00-17:00)



Metodi



Campione

50 caregiver arruolati presso il Nucleo per i Disturbi Cognitivi e le Demenze del Centro di Genzano (*NEDCCG*) Ospedale San Giovanni di Dio Fatebenefratelli di Genzano di Roma.



Caregiver

Figli adulti, coniugi, fratelli e badanti professionali di pazienti con disturbo neurocognitivo



Criteri Inclusione

Diagnosi di disturbo neurocognitivo con MMSE compreso tra 18 e 26 punti.
Punteggio medio del **MMSE: 23.2 ± 1.75** -
Disturbo neurocognitivo di **grado lieve**.

Batteria di Valutazione

01

Coping Orientation to the Problems Experienced NVI - 25

Identificazione delle strategie di coping prevalenti: orientamento al problema, alle emozioni o evitamento

02

Caregiver Burden Inventory

Misurazione del burden multidimensionale attraverso le dimensioni tempo-dipendenti, evolutive, fisiche, sociali ed emotive

03

Toronto Alexithymia Scale - 20

Valutazione dell'alessitimia e delle difficoltà nell'identificazione e comunicazione delle emozioni





Risultati Preliminari

Strategie di Coping

I **caregiver** hanno mostrato **un'alta prevalenza** di strategie di coping ***orientate al problema*** ($p < 0.001$).

Gli uomini mostravano una maggiore tendenza a mettere in atto ***strategie di evitamento*** ($p < 0.01$).

Burden

Il **Burden** è stato rilevato nel **18%** del campione (*CBI*).

Abbiamo riscontrato una **correlazione** tra *strategie di coping adottate* e *burden percepito*.

Una maggiore adozione di **strategie di evitamento** è associata a un **minore burden**

Prevalenza di Alessitimia

L'alessitimia è stata rilevata nel **22%** del campione (*TAS-20*).

In questi soggetti, le strategie di coping erano **maggiormente orientate al problema**, trascurando l'orientamento emotivo e trascendente.



Conclusioni



L'Importanza dell'Intervento Precoce

È cruciale che **paziente e caregiver ricevano supporto immediato**, educazione sulla patologia e consulenza professionale sulla gestione emotiva e le strategie di coping.



Impatto di Coping ed Educazione Emotiva

Le strategie di coping e **l'educazione sulla patologia** sono fattori chiave che modellano la percezione del **burden nei caregiver**.



Promuovere Autoefficacia e PAC

Questo approccio **proattivo rafforza l'autoefficacia percepita** e incentiva un modello centrato sugli **Aspetti Positivi della Demenza (PAC)**.

Riconosciamo alcune limitazioni, come la necessità di valutare l'alessitimia e le strategie di coping in relazione a specifici tipi di demenza. Stiamo inoltre considerando l'impatto dei gruppi di auto-aiuto sulla riduzione del burden, un'area promettente per future ricerche.